CODICE ETICO

General Computer Italia S.p.A.

Rev. 3

Codice Etico in Rev. 3
Approvato dal CdA il 13 ottobre 2024
Quale parte integrante del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

STORIA DELLE MODIFICHE

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
01	10/12/2020	Prima stesura del Codice Etico.
02	07/05/2021	Prima Approvazione del CdA
03	13 /10/2024	Approvazione del modello organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001

Sommario

STORIA DELLE MODIFICHE 2
1. LA NATURA E LE FINALITÀ DEL CODICE ETICO 5
2. IL CONTENUTO PRECETTIVO DEL CODICE ETICO 5
3. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO 6
4. I CONTENUTI DEL CODICE ETICO - INTRODUZIONE 6
5. IL MODELLO DI BUSINESS DI "GENERAL COMPUTER ITALIA" 7
6. LA VISION DEI SOCI DI "GENERAL COMPUTER ITALIA" 8
7. I VALORI FONDAMENTALI DA PROMUOVERE 9
8. IL PRINCIPIO DELLA LEGALITÀ 9
9. IL VALORE DELLA DILIGENZA PROFESSIONALE 10
10. L'IMPARZIALITÀ 10
11. LA PRIVACY E LA RISERVATEZZA 11
12. IL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA 12
13. LA PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE 12
14. LA TUTELA DELL'AMBIENTE 13
15. LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO 13
16. I RAPPORTI FRA SOCI, SINDACI E REVISORI CONTABILI 14
17. LE POLITICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE 15
18. LA SALUTE E LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO 18
19. LA TUTELA DEGLI STRUMENTI AZIENDALI 19
20. LA GESTIONE DEI DONI, REGALI E BENEFICI 20
21. LE OPERAZIONI FINANZIARIE ILLECITE 21
22. LA CONTRAFFAZIONE E L'USO DI MARCHI E DI BREVETTI 22
23. LA VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE 22
24. LA FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI CREDITO 23
25. I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 23
26. LA GESTIONE DI GARE D'APPALTO E FINANZIAMENTI PUBBLICI 24

27. I RAPPORTI CON I PUBBLICI UFFICIALI 25
28. LE INTERAZIONI CON LA COLLETTIVITÀ "COMUNITÀ DI RIFERIMENTO" 25
29. I RAPPORTI CON I MASS MEDIA 26
30. I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI 26
31. LA GESTIONE DELLA CONCORRENZA 27
32. LA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO 27
33. FUNZIONI DI CONTROLLO 28
34. LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI SUL CODICE ETICO 29
35. LE SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI - "WHISTLEBLOWING" 29
36. LA DIFFUSIONE E LA PROMOZIONE DEL CODICE ETICO 30
37. TERMINI E DEFINIZIONI 31

1. LA NATURA E LE FINALITÀ DEL CODICE ETICO

L'Introduzione del Codice Etico all'interno dell'organizzazione di *"General Computer Italia S.p.A."* (di seguito identificata con: *"GENERAL COMPUTER ITALIA")* nasce dall'esigenza di diffondere i principi etici e comportamentali che dovranno regolare le relazioni interne / esterne all'organizzazione dei processi di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* nel rispetto delle leggi in vigore e attraverso atteggiamenti leali, trasparenti e coerenti con i principi di Governance che animano lo spirito etico imprenditoriale dei soci.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" approva il proprio Codice Etico con delibera del "Consiglio d'Amministrazione", in coerenza con il Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato per la "*Disciplina e la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" con cui interagisce nell'ambito del proprio scopo sociale.

Il Codice Etico palesa la mission e le policies con cui *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* persegue l'azione di prevenzione e di contrasto della commissione, anche indiretta, della tipologia di reati presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il presente Codice Etico è la sintesi e la definizione dell'insieme dei valori su cui *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* fonda la propria azione nei confronti di tutti i soggetti con i quali si pone in relazione, in riferimento agli standard internazionali di Corporate Social Responsibility "CSR".

Il Codice Etico è lo strumento con cui *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* intende perseguire la prevenzione della corruzione, la condotta ed i comportamenti individuali irrispettosi dei diritti delle altre parti interessate. I principi ispiratori delle policies aziendali sono quelli dell'Agenda 2030 approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU per uno sviluppo sostenibile del pianeta terra. I segnali concreti delle volontà della leadership di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* per un'azienda etica sono rappresentati dai percorsi intrapresi per l'adozione degli standard ISO ed il raggiunto Rating di Legalità.

2. IL CONTENUTO PRECETTIVO DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* diventa il punto di riferimento per perseguire i principi etici ed i comportamenti virtuosi nella vita aziendale quotidiana, anche ai fini della prevenzione dei reati

presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001 che il CdA ha deciso di prevenire con l'adozione formale del proprio modello organizzativo.

I destinatari del Codice Etico sono pertanto tutti i soggetti che operano per nome e per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* che saranno tenuti ad osservarne e a rispettarne i suoi principi e le regole comportamentali necessarie per fare di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* una realtà concretamente etica fautrice di modelli di business sostenibili.

La violazione di tali principi compromette e fa venire meno il vincolo fiduciario fra i vertici aziendali ed i singoli o i gruppi di trasgressori che saranno valutati con tempestività dalla direzione per individuare proporzionate azioni correttive e per segnalare alle autorità competenti i comportamenti lesivi dell'immagine aziendale nei casi di eventuale rilevanza penale che tali azioni comportano per la legislazione dello stato italiano.

3. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

I destinatari del Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono le parti interessate, esterne e interne all'organizzazione:

- I membri degli organi sociali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA";*
- Il personale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sia dipendenti che collaboratori;
- I procacciatori d'affari, gli agenti, i consulenti ed i fornitori di beni e servizi, anche professionali, gli appaltatori e chiunque svolga attività in nome e per conto di "GENERAL COMPUTER ITALIA".

I principi etici e comportamentali contenuti nel Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono parte integrante dei regolamenti interni, delle procedure e delle istruzioni operative finalizzate al rispetto delle norme applicabili, cogenti o volontarie e del contenuto precettivo del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. 231/01.

4. I CONTENUTI DEL CODICE ETICO - INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* detta le norme di comportamento che tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente instaureranno volontariamente rapporti di collaborazione a qualsiasi titolo o che

opereranno nel suo interesse. Essi dovranno applicare e rispettare i principi etici nella conduzione degli incarichi loro affidati e nella gestione delle attività contrattualizzate.

Il presente Codice è vincolante per dipendenti, dirigenti amministratori, membri dell'Organo di Revisione contabile, per i collaboratori esterni temporanei o continuativi, per i Partners, i fornitori in quanto rappresenta la garanzia delle promesse etiche e giuridiche sottoscritte con i clienti e la comunità.

In tale logica i principi del Codice Etico trovano applicazione anche nello scambio di servizi all'interno dello stesso gruppo imprenditoriale a cui appartiene *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

Il presente Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si ispira ai principi ed alle linee guida emesse dall'associazione di categoria imprenditoriale "Confindustria". In particolare, uno dei cardini dei principi ispiratori sono le raccomandazioni dell'ONU per il rispetto dei diritti umani "Global Compact" e dei principi promossi dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro "ILO" contro lo sfruttamento della manodopera in ogni parte del mondo che *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* ha fatto propri con l'approvazione di una specifica policy di Responsabilità Sociale.

5. IL MODELLO DI BUSINESS di "GENERAL COMPUTER ITALIA"

"GENERAL COMPUTER ITALIA" è un operatore che opera con servizi evoluti nell'ambito dell'Information Technology sul mercato italiano ed internazionale con particolare attenzione rivolta ad alcuni settori di business, fra cui le Telecomunicazioni, le Utility ed i Servizi del terziario avanzato.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" è nata nei primi anni 90 e la correttezza dei fondatori riconosciuta dalla clientela ha garantito un tasso di crescita continuo caratterizzato dall'assunzione naturale del ruolo di "partner strategico" nei diversi settori di mercato via via sempre più strategici, costruendo, a partire dalle esigenze del cliente, un sempre più stretto rapporto di partnership fornendo sempre maggiori garanzie sia per la business continuity che per la compliance ambientale e sociale.

La collaborazione trasparente e continuativa con importanti partner tecnologici e specialistici conferisce ancor oggi un grado di maggiore competitività all'offerta di servizi offerti in area ITC. Le persone altamente specializzate che operano in *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono la forza e l'impronta per il sostegno allo sviluppo dei singoli modelli di business dei clienti dei quali il management si è conquistato la piena fiducia grazie all'impegno continuo di tutta l'organizzazione. Grazie alla valorizzazione delle persone che animano i processi aziendali, si può vantare un bassissimo livello di turnover che permette a *"GENERAL COMPUTER*

ITALIA" di esprime alta competenza specifica per la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche ITC trasferendo innovazione ed efficienza all'intero business del cliente con metodologie sempre in evoluzione che permettono di allungare la vita utile di componenti e degli apparati dei data center più evoluti con una ricaduta positiva contro il consumo delle risorse del pianeta.

6. LA VISION DEI SOCI DI "GENERAL COMPUTER ITALIA"

Gli azionisti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* hanno scommesso nella trasparenza e nell'etica quale valore aggiunto dell'outsourcing dei processi manutentivi specializzati in brand trainanti per i settori dell'alta tecnologia. Il benessere psicosociale organizzativo è il paradigma per offrire efficienza e innovazione on time con l'entusiasmo dei lontani primi anni di vita aziendale.

I membri del CdA e tutto il management credono nelle persone che vivono all'interno di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*:

- Credono nel metodo di lavoro in squadra,
- Credono nei leader che distribuiscono i compiti in modo equo per valorizzare le attitudini dei singoli,
- Credono nella necessità di favorire la condivisone delle conoscenze,
- Credono nella consapevolezza ed il senso di responsabilità con il quale ci si fa carico dei problemi dei clienti;
- Credono nella consapevolezza ed il senso di responsabilità con il quale si verifica l'operato dei partner che agiscono in nome e per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

Tutto il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si adopera per il confronto con tutte le parti interessate alla vita e alla realtà aziendale e si adopera affinché i servizi e le soluzioni tecniche vengano concepite sulla base del rispetto sociale ancorché sulle necessità tecniche espresse dal cliente.

La cultura del servizio, trasmessa a tutto il personale, dai fondatori di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* contraddistingue lo spirito che contraddistingue l'erogazione dei servizi richiesti dai clienti con la giusta disponibilità, sempre necessaria per garantire loro la piena soddisfazione senza tradire gli interessi leciti aziendali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

7. I VALORI FONDAMENTALI DA PROMUOVERE

Tutto il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* opera secondo i suoi valori fondanti:

- Adotta Soluzioni Sostenibili - Un approccio protettivo verso l'ambiente, per rispondere efficacemente ad ogni nuova opportunità e alle nuove sfide del mercato senza penalizzare il bene comune;
- Seleziona Fornitori di Eccellenza - L'eccellenza dei propri rapporti di collaborazione è il punto di forza per sviluppare l'offerta vincente per la soddisfazione del cliente senza spreco di risorse naturali;
- Antepone l'Etica agli interessi - la parola d'ordine quotidiana è: ricercare costantemente relazioni chiare e trasparenti evitando rapporti poco limpidi o divenuti torbidi indicatori di una possibile corruzione o deviazione di qualsiasi tipo;
- Persegue l'Innovazione tecnologica con metodologica e green-oriented - Innovare sempre per porre la base per nuovi investimenti valorizzando gli asset dei propri clienti con un approccio default green senza penalizzare l'innovazione ed il progresso tecnologico.

8. IL PRINCIPIO DELLA LEGALITÀ

Il CdA di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* considera la legalità un valore imprescindibile nella conduzione delle attività operative e gestionali. La leadership aziendale è impegnata a far rispettare la normativa vigente, i contratti con i clienti, il presente Codice Etico e quello delle controparti, i regolamenti interni, le procedure aziendali e le prassi generalmente riconosciute nelle transazioni economico finanziarie.

Tutti i soggetti che collaborano con *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono tenuti a conoscere il quadro normativo di riferimento e ad agire nel rispetto della legge, delle regole aziendali e di quanto sancito dal proprio Codice Etico.

Nei singoli documenti contrattuali sono richiamati i riferimenti legislativi e normativi applicabili ai singoli processi coinvolti, il presente codice etico ed il modello organizzativo adottato per la prevenzione dei reati presupposto ex D.Lgs. 231/2001.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" ripudia ogni forma di condotta violenta e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento della propria organizzazione in fatti e condotte illegali e in azioni repressive nei confronti di singoli individui o di parti dell'organizzazione.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" si impegna a non instaurare alcun rapporto di collaborazione con soggetti, persone fisiche o giuridiche, coinvolti nel finanziamento di gruppi estremisti e/o terroristici, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività contigua a simili atteggiamenti illegali.

È fatto divieto ai propri collaboratori di favorire in alcun modo il crimine organizzato, nazionale e/o transnazionale, in qualunque sua forma.

9. IL VALORE DELLA DILIGENZA PROFESSIONALE

"GENERAL COMPUTER ITALIA" offre al mercato servizi altamente innovativi e basati su tecnologie e metodologie operative evolute ed altamente affidabili. La professionalità e la diligenza dei propri dipendenti e dei suoi qualificati collaboratori: Professionisti, partner e fornitori sono la condizione essenziale per lo sviluppo delle iniziative e delle opportunità di business costruite dalle leve commerciali aziendali.

Tutti i soggetti che operano nell'interesse o a vantaggio di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* devono svolgere il proprio mandato professionale con impegno, accuratezza e serietà, nel rispetto delle prerogative contrattuali basate su oggettive analisi dei costi e di un margine equo che possa garantire la giusta ricompensa a tutti gli attori coinvolti nella catena del valore governata dal management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

10. L'IMPARZIALITÀ

Le iniziative imprenditoriali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono sviluppate in condizioni di indipendenza e imparzialità. I principi etici e morali adottati dal CdA con l'approvazione del Codice Etico aziendale devono essere rispettati in ogni condizione interna o esterna a costo di rinunciare alla trattativa / al contratto commerciale di acquisto o di vendita. È vietato elargire trattamenti di favore o effettuare pressioni indebite su clienti, fornitori ed intermediari. Bisogna astenersi dal fruire di qualsiasi tipo di privilegio indebito derivante dalla propria posizione organizzativa aziendale ricoperta in *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* o da precedenti incarichi / posizioni che possano mettere in soggezione gli interlocutori.

Tutti i soggetti che agiscono per nome e per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* devono tenere un comportamento onesto, rigoroso e corretto. Una condotta sleale e disonesta ai fini di perseguire un interesse aziendale e/o personale non sarà tollerata o giustificata e se del caso sarà segnalata alle autorità competenti nei casi in cui si configura un possibile reato.

11. LA PRIVACY E LA RISERVATEZZA

"GENERAL COMPUTER ITALIA" garantisce a tutti i soggetti con cui interagisce, la protezione e la tutela dei loro dati personali, attraverso l'implementazione di misure tecniche ed organizzative che mirano a:

- Informare preventivamente i singoli interessati della liceità e delle modalità di corretto trattamento dei dati, prima della loro raccolta;
- Garantire la riservatezza dei soggetti che conferiscono direttamente o indirettamente i propri dati ai referenti aziendali incaricati;
- Garantire la massima collaborazione agli interessati che dovessero chiedere la verifica / il ripristino dei propri diritti riconosciuti dal regolamento europeo UE 2016/679 (GDPR) e dal codice italiano della privacy, fornendo gli specifici riferimenti a cui rivolgersi;
- Garantire ai legittimi interessati la disponibilità e l'integrità dei loro dati grazie all'adozione di documentati metodi di trattamento sia analogici che digitali.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" garantisce a tutte le parti interessate, l'impegno al corretto utilizzo delle infrastrutture informatiche anche con l'ausilio delle policies e delle procedure sviluppate in coerenza con i requisiti della norma internazionale ISO 27001 per la sicurezza delle informazioni.

Nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni "GENERAL COMPUTER ITALIA" è impegnata a mantenere un comportamento:

- Prevenzione e Prevenzione delle vulnerabilità che potrebbero favorire azioni di Hacking;
- Monitorare l'operato dei propri amministratori di sistema (AdS) con attività di auditing;
- Assicurare piani di Business Continuity con il rispetto degli SLA concordati;
- Definire Flussi consolidati di Incident Management.

12. IL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA

Al management che governa le attività di business di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* viene chiesto dal CdA di organizzare la raccolta e la registrazione dei dati e tutte le Informazioni di processo in modo chiaro, di facile comprensione e immediatamente verificabili secondo il principio di trasparenza, veridicità e nel rispetto delle leggi e delle normative applicabili al singolo settore in cui si inquadra la singola operazione condotta a favore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

Tutte le azioni e le operazioni fiscali e finanziarie condotte per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo decisionale, autorizzativo e dispositivo a cura sia degli organi di controllo interni che da parte delle autorità di controllo.

13. LA PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE

Gli Interessi personali dei singoli o dei propri intimi e familiari e di ogni soggetto che opera per conto e a favore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non devono in alcun modo condizionare le relazioni ed il comportamento che tali soggetti tengono all'interno ed all'esterno di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* in violazione del Codice Etico aziendale.

Tutti i soggetti che operano a favore e per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono tenuti a segnalare al loro referente gerarchico ogni situazione che possa generare conflitto di interesse, anche solo potenziale, non appena ne ravvisano il sospetto ed in modalità preventiva.

Ogni decisione di business che coinvolge direttamente o indirettamente *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* deve essere presa nell'interesse ed in linea con i principi di corretta gestione societaria e dei principi etici e dei diritti imprenditoriali degli azionisti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA".* Ogni soggetto interno o esterno all'organizzazione aziendale che si trova in evidente posizione di conflitto, dovrà astenersi dalla partecipazione ad atti formali o informali che possano recare pregiudizio ai diritti della stessa *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* ovvero comprometterne la sua immagine e la sua integrità agli occhi degli operatori del mercato di riferimento.

14. LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è consapevole degli effetti negativi, diretti e indiretti, che le attività operative aziendali potrebbero avere sullo stato di conservazione dell'ambiente e sull'impatto sociale che ciò potrebbe comportare per la comunità in cui opera.

Il CdA di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* garantisce l'impegno dell'intera sua organizzazione affinché i progetti, i processi, le metodologie ed i materiali adottati tengano conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia di rispetto ambientale. Uno dei fini principali dell'azione intrapresa da *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è il rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio di ogni area geografica in cui opera, anche con l'ausilio del sistema di gestione SgA sviluppato in conformità alla norma internazionale ISO 14001.

Il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* inoltre, riconosce una importanza strategica alla salvaguardia dell'ambiente e alle politiche aziendali di sviluppo sostenibile, fondamentali per una crescita economica eco - sostenibile ed è impegnato a contribuire quotidianamente al miglioramento dell'ambiente in cui opera a partire dal risparmio energetico, dall'individuazione degli sprechi e dal riciclo dei prodotti arrivati a fine vita.

Per il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* la compatibilità delle proprie attività con il rispetto del territorio e con la salvaguardia dell'ambiente che la ospitano è una condizione essenziale per il raggiungimento dei propri obbiettivi di sviluppo commerciale etico, sostenibile e partecipativo per la riduzione degli impatti consumistici sul territorio.

15. LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Il personale preposto alla gestione del contenzioso deve rispettare scrupolosamente i principi legali e costituzionali della controparte. Le relazioni intrattenute per la risoluzione di un contenzioso devono mantenersi nell'etico e nel lecito.

Il comportamento di ogni soggetto che agisce per conto di "GENERAL COMPUTER ITALIA":

- Non deve essere violento;
- Non deve essere offensivo;
- Non deve portare a minacce neanche velate;
- Non deve esprimere pensieri razzisti, omofobi e immorali in senso lato.

Se a sua volta il soggetto che rappresenta *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* subisce simili trattamenti è tenuto a denunciare i fautori alle autorità di competenza e a riportarlo ai referenti gerarchici che hanno espresso il mandato di rappresentanza di modo che possano intraprendere adeguate misure di tutela.

16. I RAPPORTI FRA SOCI, SINDACI E REVISORI CONTABILI

Il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si impegna a fornire ai soci azionisti informazioni accurate, veritiere e tempestive e a favorire la loro partecipazione alla vita aziendale con decisioni ponderate grazie ad un flusso informativo che li aggiorni sull'andamento del business e dell'evoluzione delle soluzioni tecnologiche adottate e su eventuali conflitti che alcune precedenti decisioni potrebbero avere con l'ambente e la società.

Nei rapporti con i membri del collegio sindacale e la società di revisione contabile, il management è tenuto alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di instaurare un rapporto di massima professionalità e collaborazione.

È fatto divieto di impedire o ostacolare i processi di verifica e controllo attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici documentali e/o contabili.

È fatto divieto per tutte le posizioni organizzative porre in atto condotte simulate o fraudolente finalizzate a determinare decisioni dell'assemblea al solo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

È fatto divieto di mettere in atto azioni atte a diffondere notizie false o a promuovere operazioni simulate o qualsiasi altro artificio concretamente idoneo a provocare una sensibile alterazione nei rapporti fra gli azionisti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

È fatto divieto di esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste dalla legge e al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni proprie di vigilanza, fatti e azioni non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che avrebbero dovuto altresì essere comunicati agli organi interni.

17. LE POLITICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE

Il CdA di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è particolarmente attento alle politiche di gestione del personale in quanto l'apporto umano viene considerato l'asset aziendale di maggior valore e continua capitalizzazione. I percorsi di formazione vengono progettati per stimolare ed incrementare il contributo spontaneo di ognuno, con l'espressione della propria competenza, la capacità professionale e la disponibilità ad interagire sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione aziendale. Il senso di appartenenza dei singoli è rivenuto infatti fondamentale al fine del raggiungimento degli obiettivi tecnici e relazionali aziendali delle singole Business Unit a cui appartengono.

La dirigenza aziendale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è impegnata con continuità a diffondere al suo interno la cultura della competenza e della valorizzazione delle esperienze anche attraverso la realizzazione di piani di autoformazione e di sviluppo professionale individuali finalizzati alla crescita e al potenziamento delle singole capacità e delle attitudini personali da mettere a fattor comune nel proprio gruppo di lavoro.

Costituiscono principi fondamentali della gestione dei rapporti di collaborazione con il personale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA":*

- Offrire pari opportunità di lavoro e di carriera professionale senza discriminazione di genere;
- Offrire pari opportunità di lavoro e di carriera professionale senza discriminazione razziale;
- Assicurare un trattamento equo, meritocratico ed oggettivo in riferimento al contratto collettivo nazionale applicato per la contrattualistica del lavoro;
- Diffondere e consolidare la cultura della tutela dell'ambiente e delle attrezzature di lavoro per poter operare con efficacia per preservare l'efficienza del proprio reparto di appartenenza, soprattutto con azioni preventive per evitare effetti negativi psicofisici nello svolgimento delle attività quotidiane;
- Assicurare la tutela della privacy dei dipendenti ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti da parte di chi è incaricato a trattare dati anche particolari relativi alla sfera privata;
- Assicurare che i dipendenti collaborino al mantenimento di un clima aziendale di reciproco rispetto e non pongano in essere atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascun collega o altro soggetto anche esterno che si trova a collaborare per specifici progetti.

- Assicurare che in caso di assunzione di lavoratori stranieri non comunitari venga posta particolare attenzione alla verifica della regolarità del permesso di soggiorno che non potrà mai essere mancante, scaduto "e non rinnovato", revocato o annullato.
- Assicurare che nessun lavoratore venga coinvolto nei processi aziendali prima del completamento delle formalità amministrative ed organizzative del rapporto di lavoro.

È fatto divieto, alle funzioni aziendali competenti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* di assumere, alle dipendenze della Società ex impiegati della Pubblica Amministrazione "o loro parenti" che abbiano partecipato attivamente e personalmente a trattative d'affari con *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* "o con società del Gruppo", o ad avallare le richieste effettuate da *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* alla Pubblica Amministrazione.

Il legale rappresentante protempore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, si impegna, inoltre:

- A rispettare i diritti umani fondamentali;
- Alla prevenzione dello sfruttamento minorile anche da parte dei propri fornitori e partner;
- A non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù anche da parte di propri fornitori e partner.

All'interno dell'organizzazione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* vige la regola che nelle relazioni di lavoro sia gerarchiche che tra pari non si manifestino:

- Riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità;
- Sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona ricadente sotto la propria autorità organizzativa;
- Molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui e la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui;
- Molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano urtarne la sua serenità.

I vertici di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non possono tollerare alcuna forma di discriminazione, vessazione od attività di mobbing nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori per età, sesso, nazionalità, ceto sociale, tendenza sessuale, invalidità, credo politico e/o religioso, anzianità. All'interno dell'ambiente di lavoro viene favorito il principio delle pari opportunità sia in sede di selezione che di valutazione periodica del personale per lo sviluppo professionale e la rimodulazione del rapporto retributivo in funzione del contributo personale registrato. Tutti dipendenti a ogni livello gerarchico devono essere trattati con tale strategia di comportamento e di valutazione siano essi dipendenti o collaboratori con altre forme contrattuali.

Ogni relazione interpersonale sia tra colleghi sia verso interlocutori esterni "clienti / fornitori, etc." deve essere fondata sul rispetto reciproco. Correttezza e cortesia, ma soprattutto rispetto della dignità delle persone che consentono di creare un clima inter aziendale disteso e sereno. È pertanto proibito usare ogni forma di molestia fisica, verbale o psicologica verso colleghi, collaboratori o soggetti terzi, con cui si venga in contatto durante l'attività lavorativa, che possa ledere la moralità, la dignità o l'integrità della persona.

Tutti coloro che a qualsiasi titolo contrattuale si troveranno ad operare una prestazione professionale nei luoghi di lavoro della *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* devono astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o di altre sostanze che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa o in orari antecedenti al turno di lavoro se gli effetti potrebbero permanere.

Non sono tollerati stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa o che potrebbero minare l'incolumità dei soggetti con cui si viene in contatto.

All'interno delle sedi *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è fatto divieto di fumo e di consumo di sostanze stupefacenti di ogni tipologia o classificazione.

È fatto assoluto divieto di favorire, in qualunque modo, la circolazione di sostanze stupefacenti e di materiale pornografico, nonché di detenerli presso i locali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

18. LA SALUTE E LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Le attività svolte dai lavoratori di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* potrebbero essere svolte in presenza di fonti di pericolo il cui livello di rischio supera la soglia di accettabilità secondo le tecniche di valutazione adottate dal servizio di Prevenzione e Protezione coordinato dall'RSPP. Tali situazioni vengono censite per via prioritaria al fine di eliminare i pericoli sorgente del rischio specifico o di limitarne gli effetti sui lavoratori quando l'eliminazione non è possibile.

Il Datore di Lavoro di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si impegna a diffondere e consolidare una cultura della Salute e della Sicurezza, sviluppando con l'RSPP e con il Medico Competente appositi programmi di sensibilizzazione della consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi di lavoro. La conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione della Salute e della Sicurezza viene garantita con l'erogazione dei programmi formativi specifici per area di competenza nelle singole Business Unit.

Le attività operative e gestionali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento a quanto previsto nel D.Lgs. n. 81/2008 "TU" e nelle altre eventuali specifiche normative di prevenzione applicabili, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro anche con l'ausilio del sistema di gestione implementato in conformità agli standard ISO contenuti nella norma UNI EN ISO 45001.

AI fine di ottenere una ragionevole prevenzione dei reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro vengono individuate le singole aree di responsabilità in capo ai dirigenti ed ai preposti. I primi per progettare e pianificare i corretti metodi di lavoro sicuri ed i secondi per vigilare sulla corretta applicazione e rispetto di quanto previsto in fase di pianificazione dei programmi di lavoro.

I principi e criteri fondamentali che guidano le decisioni di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- Evitare i pericoli eliminando le sorgenti alla radice;
- Mitigare i rischi che non possono essere evitati con l'adozione di soluzioni tecniche e metodologiche;
- Mitigare i rischi non eliminabili favorendo interventi di tipo strutturale o collettivo;

- Adeguare il luogo di lavoro alle moderne necessità dell'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione ergonomica dei posti di lavoro e la scelta delle più idonee attrezzature;
- Individuare metodi di lavoro che possano attenuare gli effetti del lavoro monotono e ripetitivo e ridurne gli effetti sulla salute;
- Aggiornare l'organizzazione del lavoro tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è in misura inferiore;
- Programmare azioni di prevenzione, mirando al benessere psicosociale dei lavoratori;
- Promuovere le relazioni sociali e valorizzare / indirizzare l'influenza che esse possono avere nella vita quotidiana dei lavoratori;
- Sensibilizzare la necessità di utilizzo e di rispetto delle misure di protezione collettiva e di quelle di protezione individuale;
- Valutare periodicamente e revisionare le istruzioni di lavoro per adeguarle a nuove situazioni di pericolo per la incolumità di singoli lavoratori o di specifici gruppi organizzati in funzione del business perseguito da *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

19. LA TUTELA DEGLI STRUMENTI AZIENDALI

Al fine di mantenere nelle sedi aziendali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* un ambiente di lavoro che, oltre ad essere salubre e sicuro, sia altresì confortevole e funzionale all'efficienza dei servizi attesi dai clienti, ogni lavoratore è tenuto al corretto utilizzo di tutti gli strumenti e dispositivi messi a disposizione dall'azienda, in ottemperanze a precise regole aziendali contenute nelle procedure e nei regolamenti interni aziendali.

L'utilizzo di beni e risorse aziendali deve avvenire con responsabilità e ragionevolezza, nonché con modalità idonee a proteggerne il valore e nell'interesse degli azionisti della Società *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

È vietato ogni utilizzo dei beni aziendali che sia in contrasto con gli interessi della *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* o sia dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro o contrattuale in essere con essa.

È proibito qualsiasi uso delle risorse aziendali che risulti in contrasto con le leggi vigenti, sebbene da tale utilizzo possa, in astratto, derivare un interesse o un vantaggio a favore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

I destinatari dei beni strumentali dovranno attenersi strettamente alle procedure e policy emesse dal management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* competente in materia di sicurezza informatica, e dovranno utilizzare i dispositivi aziendali secondo le regole di data security dettate dai referenti del sistema informativo.

Non è ammessa in alcun modo l'alterazione del funzionamento di un sistema telematico o informatico aziendale ovvero dei dati e informazioni in esso contenuti, oppure l'intervento su programmi e data base, a qualsiasi fine esso sia effettuato.

L'utilizzo dei sistemi informatici da parte degli amministratori di sistema "formalmente incaricati" è improntato ai principi di diligenza e correttezza ed ha come unico fine quello di garantire l'efficiente ed ottimale funzionalità dei sistemi aziendali loro affidati.

Le azioni di monitoraggio e di controllo del corretto utilizzo e gestione dei sistemi informativi aziendali, sono affidati al Responsabile della sicurezza dei dati: (DPO Incaricato) che ha il mandato dell'amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* di condurre audit secondo le prerogative riconosciute dal regolamento europeo GDPR e dalla legislazione italiana in materia di protezione dei dati personali.

20. LA GESTIONE DEI DONI, REGALI E BENEFICI

Qualsiasi rapporto sarà condotto a favore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* con clienti, fornitori, partner, o altri soggetti terzi, deve ispirarsi a criteri di massima onestà, correttezza e trasparenza.

La leadership di "GENERAL COMPUTER ITALIA" ripudia qualsiasi comportamento di tipo corruttivo con l'esterno "comprensivo della dazione o promessa di elargizioni in danaro o altre utilità - anche sotto forma di omaggi, agevolazioni di qualsiasi tipo, promesse di assunzione di personale, etc.".

In particolare, è fatto divieto ai dipendenti di offrire o promettere direttamente o indirettamente denaro, regali o benefici di qualsiasi natura, a dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, consulenti, procacciatori d'affari, allo scopo di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri e/o trarre indebito vantaggio, diretto o indiretto, per gli azionisti della *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

Atti di cortesia commerciale sono consentiti purché tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti né da poter essere interpretati, da un imparziale osservatore esterno come finalizzati ad acquisire vantaggi indebiti e/o in modo improprio.

Agli amministratori e al personale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è fatto divieto di accettare, anche in occasioni di festività, per sé o per altri, omaggi o altre utilità da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto dovuto e previsto dal proprio ruolo o contrario ai doveri d'ufficio, ad eccezione dei regali d'uso di modico valore ascrivibili a normali corretti rapporti di cortesia, tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti né da poter essere interpretati, da un osservatore imparziale esterno, come finalizzati ad acquisire vantaggi indebiti e/o in modo improprio.

Le attività di sponsorizzazione possono essere realizzate solo previa definizione di appositi accordi, formalizzati mediante redazione di un contratto / lettera d'incarico, debitamente autorizzati dall'Amministratore protempore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* con scritture che riportino indicazione del compenso pattuito, del dettaglio della prestazione da effettuare e di eventuali consegne relative all'attività pattuita "es. esposizione del logo aziendale" e previa verifica dell'onorabilità del soggetto beneficiario e dell'evento / dell'iniziativa promossa.

21. LE OPERAZIONI FINANZIARIE ILLECITE

Tutti i soggetti che operano per conto e a nome di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare l'acquisto, la ricezione, l'occultamento, il riciclaggio "comprensivo dell'accettazione o trattamento" o l'impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da attività criminali "proprie od altrui" in qualsivoglia forma o modo, osservando in maniera rigorosa le leggi in materia di antiriciclaggio.

In particolare, i rappresentanti autorizzati di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non devono essere coinvolti nell'acquisto o ricezione di merce di provenienza delittuosa.

I dipendenti e i collaboratori di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili "incluse le informazioni finanziarie e reputazionali" su controparti di tipo commerciale, con partner, consulenti e fornitori, al fine di appurare la loro integrità morale, la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività Commerciale, Tecnica o Professionale prima di instaurare con essi rapporti d'affari.

Nei rapporti con controparti di tipo commerciale, con partner e fornitori si devono rispettare i principi etici aziendali e deve essere garantita la trasparenza e tracciabilità delle operazioni finanziarie.

I rappresentanti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* devono sempre ottemperare all'applicazione delle leggi in tema di criminalità organizzata e antiriciclaggio, sia nazionali sia internazionali, in qualsiasi giurisdizione competente.

È opportuno che gli incarichi conferiti a eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico-finanziari per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* siano redatti per iscritto con la precisazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite compreso l'obbligo di rispetto del presente codice etico.

I dipendenti ed i collaboratori di *"GENERAL COMPUTER ITALIA*" sono tenuti a osservare le Policy etiche e le procedure aziendali in qualsiasi transazione economica anche all'interno del gruppo imprenditoriale a cui appartiene "*GENERAL COMPUTER ITALIA",* assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio.

22. LA CONTRAFFAZIONE E L'USO DI MARCHI E DI BREVETTI

Tutti i soggetti che agiscono, per conto e a nome di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* devono improntare il proprio operato nel pieno rispetto degli altrui diritti di proprietà intellettuale ed industriale e si devono astenere dal compiere attività che possano comportare la contraffazione, alterazione o utilizzo illecito di marchi, brevetti o diritti di proprietà intellettuale ed industriale altrui.

La direzione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* censura ogni condotta che possa comportare l'acquisto, l'importazione, la produzione, la detenzione, la vendita o in generale la messa in circolazione di beni e prodotti che possano violare gli altrui diritti di proprietà intellettuale ed industriale, nonché che possano indurre in qualsiasi modo in inganno il destinatario, in merito alle caratteristiche del prodotto "anche sotto il profilo della qualità, provenienza, origine e denominazione".

23. LA VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

All'interno dell'organizzazione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* tutti i destinatari di beni Hardware e Software rispettano i diritti intellettuali rivendicati dai legittimi proprietari. Particolare attenzione a tali diritti inviolabili la pongono coloro che nell'area degli approvvigionamenti formalizzano ordini di acquisto di beni materiali ed immateriali di natura tecnologica, ponendo la massima attenzione al pieno rispetto degli altrui

diritti d'autore e negando l'acquisto di quei beni dubbi per provenienza o per altri vizi che potrebbero violare i diritti dei legittimi proprietari.

Una particolare attenzione è difatti rivolta all'utilizzo di strumenti informatici, telematici e banche dati che deve avvenire nel pieno rispetto delle Policy etiche aziendali in materia di proprietà intellettuale ed industriale.

24. LA FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI CREDITO

A tutti i soggetti che agiscono, per conto e a nome di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* è vietato falsificare, mettere in circolazione "accettando, acquistando e/o vendendo" banconote, monete, carte di credito, valori di bollo e carta filigranata nell'interesse e/o vantaggio della Società *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

Chiunque riceve in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili alle prestazioni eseguite per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* ha l'obbligo di informare i propri superiori, affinché provvedano alle opportune denunce alle autorità competenti.

25. I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A tutti i soggetti che agiscono, per conto e a nome di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* è vietato intrattenere relazioni confidenziali compromettenti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con i pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio. Il comportamento di ognuno si deve ispirare alla osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili evitando comportamenti che possano compromettere l'integrità e la reputazione della *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

In particolare, è vietato esercitare pressioni indebite o sollecitare atti d'ufficio o avanzamento di pratiche / contratti, attraverso atti corruttivi o favoritismi o altre forme di privilegio.

Tutti i rapporti che coinvolgono le funzioni aziendali di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*, anche per il tramite di collaboratori esterni, con la Pubblica Amministrazione devono essere uniformati a principi di diligenza, trasparenza e onestà e condotti secondo comportamenti ispirati alla massima correttezza ed integrità.

È altresì fatto divieto di praticare a vantaggio di soggetti pubblici o di persona da questi designata o ad essi collegata, sconti abnormi o non dovuti o comunque contrari alla normale pratica commerciale ed alle procedure aziendali in caso di cessione di beni o fornitura di servizi.

Nel corso di una trattativa di affari o di un rapporto, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, la direzione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si impegna a non offrire opportunità di lavoro e/o commerciali a favore del personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o a loro familiari o conoscenti; a non offrire omaggi; a non sollecitare od ottenere informazioni riservate che ne compromettano l'integrità o la reputazione aziendale.

È fatto divieto di alterazione, in qualsiasi modo, del funzionamento di un sistema informatico o telematico della P.A. procurando un ingiusto profitto alla *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* con danno dello Stato o di altro ente pubblico locale o centralizzato.

È fatto divieto di accesso senza autorizzazione del legale rappresentante di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* e con qualsiasi modalità, a dati / informazioni o software, contenuti nel sistema informatico o telematico della P.A., così come è fatto divieto di superare i limiti di autorizzazioni eventualmente concesse nell'accesso a tali sistemi / programmi di pertinenza della P.A.

26. LA GESTIONE DI GARE D'APPALTO E FINANZIAMENTI PUBBLICI

Nel caso in cui *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* partecipasse a gare d'appalto, sia in autonomia sia in comunione con soggetti terzi con i quali si siano costituiti raggruppamenti o associazioni di imprese o consorzi "RTI / ATI", o usufruisse di finanziamenti pubblici, i rappresentanti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si adopereranno, si formeranno e documenteranno per operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, con l'espresso divieto di porre in essere comportamenti delittuosi per arrecare vantaggio personale o per la Società, o perseguire un interesse specifico per la stessa e che siano tali da integrare fattispecie di Reato.

Inoltre, la predisposizione della documentazione ufficiale da presentare a nome della *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sarà effettuata secondo quanto previsto dai disciplinari delle singole gare d'appalto e dal Codice degli appalti o da altra normativa applicabile anche di emanazione europea.

Inoltre, ogni dichiarazione riguardante le informazioni societarie fornite al fine di partecipare a gare d'appalto o a bandi pubblici a nome di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* dovrà essere veritiera e verificabile e firmata dal legale rappresentante protempore.

27. I RAPPORTI CON I PUBBLICI UFFICIALI

Ogni referente interno a *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* o persona terza incaricata di rappresentarla nei rapporti verso i Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio, Autorità Pubbliche di Vigilanza e Autorità Giudiziarie deve tenere un comportamento teso alla collaborazione, alla facilitazione delle attività, al rispetto di tempi e modalità di relazione, fornendo tempestivamente e in modo puntuale dati, documenti e quant'altro richiesto benché di pertinenza del ruolo ricoperto dal medesimo ufficiale.

In previsione di un procedimento giudiziario, di indagine o di un'ispezione della Pubblica Amministrazione, è vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle Autorità competenti. Nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria è fatto altresì espresso divieto per tutti i soggetti che operino per conto della Società *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* di porre in atto qualsiasi condotta che possa indurre soggetti interni ed esterni a non rendere dichiarazioni non veritiere o lacunose all'Autorità Giudiziaria.

Coloro che, per fatti connessi al rapporto di lavoro, saranno oggetto, anche a titolo personale di indagini e ispezioni o riceveranno mandati di comparizione e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari dovranno informare della circostanza il loro superiore gerarchico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

28. LE INTERAZIONI CON LA COLLETTIVITÀ "comunità di riferimento"

"GENERAL COMPUTER ITALIA" fornisce il proprio contributo allo sviluppo, alla crescita e all'evoluzione di iniziative in ambito socioculturale che possano risultare significative per la collettività sull'intero territorio in cui opera partecipando ad iniziative sociali finalizzate all'integrazione di fasce deboli della popolazione ed allo sviluppo di principi etici e culturali dei giovani.

I rapporti con enti, associazioni e comitati territoriali sono orientati all'apertura e alla collaborazione costruttiva di valori sociali nel rispetto della legge in vigore e dei principi etici che hanno ispirato il Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

29. I RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Ogni comunicazione istituzionale a nome e per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* deve essere condivisa con l'Amministratore o con le figure da esso delegate alla comunicazione esterna.

Presentazioni ufficiali di informazioni istituzionali e comunicazione di dati economico -finanziari, siano esse pubblicate sui siti WEB di terzi o di quello di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* o contenute in interviste rilasciate agli organi di stampa o più in generale ai media, devono essere concordati con l'Amministratore o con la funzione incaricata della Comunicazione esterna di *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

Ogni documento ad uso esterno deve essere consono agli standard qualitativi richiesti dall'immagine aziendale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA";* il personale o i componenti degli organi sociali non è opportuno che divulghino informazioni relative a *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* senza la condivisione con l'amministratore.

I dipendenti che siano invitati a partecipare a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti a condividere con l'Amministratore i testi, le relazioni e qualsiasi altra informazione riferita all'immagine ed alle attività condotte da *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

30. I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

L'Amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non eroga e non autorizza contributi di alcun genere, né in forma diretta né attraverso soggetti terzi, a partiti o candidati politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

L'Amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* opera altresì affinché i costanti rapporti con le rappresentanze sindacali dei lavoratori "se espressione volontaria dei lavoratori aziendali" siano orientati alla collaborazione e al dialogo costruttivo ai fini del benessere psicofisico dei lavoratori o di gruppi che essi rappresentano.

L'Amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non finanzia associazioni e non effettua e non autorizza sponsorizzazioni di manifestazioni che abbiano come finalità la propaganda politica.

L'Amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA",* inoltre, non eroga e non autorizza contributi a organizzazioni con le quali potrebbe ravvisarsi un conflitto di interessi.

31. LA GESTIONE DELLA CONCORRENZA

I principi di trasparenza e lealtà dichiarati fondanti per *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si applicano appropriatamente anche ai rapporti con le società concorrenti presenti sul mercato. Pertanto, le attività in regime di concorrenza devono essere svolte nel rispetto di tali principi.

I soci e l'Amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* riconoscono l'importanza di un mercato competitivo e si impegnano a rispettare le norme di legge sulla concorrenza; i rappresentanti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* non violano consapevolmente i diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Le intese tra imprese a cui partecipa *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* e comunque tutte le situazioni che possano avere effetto distorsivo sulla concorrenza, in particolare gli accordi che contengono clausole di esclusività, vincoli alla determinazione del prezzo, restrizioni territoriali devono essere rispettose della legislazione antitrust.

La verifica preventiva di un potenziale conflitto di norme contrattuali con le norme antitrust vengono sottoposte al vaglio di legali di fiducia dell'Amministratore aziendale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

32. LA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* è approvato dall'Organo Amministrativo (CdA) in occasione dell'adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 del quale costituisce parte integrante e sostanziale ed entra in vigore alla data di approvazione.

Per poter acquisire forza vincolante, il Codice Etico viene:

- Divulgato all'interno dell'ambiente di lavoro mediante la pubblicazione nel sistema intranet;
- Richiesta di presa visione e condivisione in occasione di nuove assunzioni;

- Pubblicizzato all'esterno mediante disponibilità nel sito web di *"GENERAL COMPUTER ITALIA": www.gci.it*.

L'osservanza del Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* da parte dei dipendenti e collaboratori e il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede è considerata essenziale per le obbligazioni contrattuali che li lega a *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti, in violazione del Codice Etico, debbono essere segnalati all'Amministratore che intraprende le dovute azioni correttive.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti terzi "fornitori, consulenti, etc." integra l'obbligo di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

La direzione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* si attiverà affinché le violazioni commesse da soggetti terzi vengano valutate in fase dei rinnovi contrattuali.

La *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* provvederà annualmente a promuovere i contenuti del Codice Etico adottato predisponendo attività formativa ed informativa per la sua diffusione fra i propri dipendenti e collaboratori.

Il Codice Etico aziendale troverà applicazione anche nei paesi diversi dall'Italia dove i rappresentanti di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* potrebbero operare. Qualora esso sia contrastante con la legislazione locale, l'Amministratore emanerà provvedimenti per adeguare il loro comportamento a leggi, regolamenti e valori del Paese dove operano per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*. Tali provvedimenti saranno comunque sempre presi nel rispetto dei diritti umani fondamentali e delle Convenzioni internazionali per i diritti umani. In particolar modo saranno sempre rispettati i principi promossi dall'ONU per il rispetto dei diritti delle fasce deboli della popolazione locale.

33. FUNZIONI DI CONTROLLO

Il Consiglio di Amministrazione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* adottando il modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, quale strumento di governance di prevenzione della responsabilità amministrativa considera parte integrante del modello organizzativo i principi ed i contenuti nel Codice Etico, e dà mandato all'Organismo di

Vigilanza "OdV", quale soggetto terzo indipendente di verificarne il rispetto e l'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa e culturale applicabili alla vita aziendale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.

Tutti i soggetti che operano per conto e a nome di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* dovranno collaborare da subito con l'amministratore aziendale per la corretta applicazione ed il rispetto dei principi del Codice Etico aziendale fornendo all'Amministratore notizie di propria conoscenza sul mancato rispetto dei contenuti del codice, anche se a causa dell'incoerenza di alcune procedure aziendali;

L'Organismo di Vigilanza "OdV", si impegna a riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte per favorire la promozione ed il rispetto dei contenuti del Codice Etico e sulle eventuali azioni da pianificare per superare oggettive difficoltà organizzative di attuazione.

34. LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI SUL CODICE ETICO

Il Personale dipendente, i collaboratori ed i Destinatari esterni del Codice Etico di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* possono rivolgersi in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza (OdV) tramite gli indirizzi: flussi.odv231.gci@gci.it / odv@gci.it al fine di richiedere delucidazioni e/o informazioni in merito sia ai contenuti che alle modalità di applicazione come ad esempio:

- La Corretta interpretazione di alcuni punti specifici del Codice Etico;
- Il Parere di legittimità di un determinato comportamento o condotta osservato in concreto in soggetti interni od esterni che operavano per nome e per conto di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*;
- L'Opportunità di superare evidenti difficoltà per il puntuale rispetto dei principi del Codice Etico.

35. LE SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI - "Whistleblowing"

"GENERAL COMPUTER ITALIA" ha adottato un regolamento specifico per adempiere alla necessità di Attuazione degli Adempimenti introdotti dal D.Lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in tema di Segnalazione degli illeciti e di protezione dei soggetti segnalanti, attraverso l'istituto del "Whistleblowing", riconosciuto come strumento fondamentale nell'emersione di atti illeciti, la cui efficacia è però legata fortemente alla garanzia di adeguata ed equilibrata protezione offerta ai soggetti segnalanti.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" ha adottato una piattaforma esterna adottata: https://segnalazioni.wcs-servizi.it/gci raggiungibile dal proprio sito web: www.gci.it gestita da un soggetto terzo indipendente,

incaricato di gestire l'anonimato dei segnalanti in fase di trasmissione delle singole segnalazioni all'organo di vigilanza (OdV).

È opportuno che tutti i soggetti interni all'organizzazione di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* e quelli appartenenti alle altre parti interessate, segnalino, anche in forma anonima, all'Organismo di Vigilanza (OdV), tramite la piattaforma esterna adottata: https://segnalazioni.wcs-servizi.it/gci tutte le informazioni inerenti a illeciti e violazioni, anche potenziali, dei contenuti del codice etico:

- Notizie rilevanti e relative a violazioni occasionali o ripetute del Codice Etico;
- Comportamenti che potrebbero portare alla consumazione di reati;
- Eventuali ordini ricevuti dal superiore gerarchico e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa interna o il Codice Etico;
- Eventuali richieste od offerte di doni "eccedenti il valore modico" o di altre utilità provenienti da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- Eventuali scostamenti significativi dal budget o anomalie di spesa non autorizzate;
- Eventuali omissioni, trascuratezze o falsificazioni nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione, su cui si fondano le registrazioni contabili;
- Notizie di provvedimenti provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessano, anche indirettamente, *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* o i suoi dipendenti o i componenti degli organi sociali;
- Notizie di comportamenti che prevedono azioni disciplinari o sanzioni a carico di singoli o dei gruppi connessi con la vita aziendale di *"GENERAL COMPUTER ITALIA".*

36. LA DIFFUSIONE E LA PROMOZIONE DEL CODICE ETICO

L'Amministratore e tutto il management di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* sono impegnati a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico approvato dal CdA, mediante:

- Distribuzione fisica del documento a tutti i dipendenti ed i collaboratori, anche in formato elettronico distribuito via e-mail;
- Messa a disposizione sulla intranet aziendale e sul sito web istituzionale;
- Affissione in luogo aziendale accessibile a tutti i dipendenti;
- Richiamo dei suoi contenuti nei contratti con i fornitori con richiesta di rispetto dei principi fondanti.

L'Amministratore di *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* predispone ed esegue periodiche iniziative di formazione sui principi del Codice Etico aziendale e sulle materie di natura etico sociale a cui esso si ispira, dandone notizia all'Organo di Vigilanza (OdV) nelle comunicazioni periodiche.

"GENERAL COMPUTER ITALIA" si impegna ad introdurre / richiamare nei contratti che la impegnano con terze parti specifiche clausole / dichiarazioni volte sia a formalizzare l'impegno di entrambe le parti al rispetto del presente Codice Etico, sia a disciplinare le eventuali sanzioni di natura contrattuale, per l'ipotesi di violazione di tale impegno.

37. TERMINI E DEFINIZIONI

GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI NEL CODICE ETICO

TERMINE	SIGNIFICATO
Amministratore	Persona in carica nominata dal Consiglio di Amministrazione con delega e attribuzioni per la conduzione aziendale.
ATI o RTI	Si intende l'associazione o raggruppamento temporaneo d'impresa finalizzata alla partecipazione a gare d'appalto pubbliche o alla stipulazione di contratti di appalto tra privati.
"GENERAL COMPUTER ITALIA"	General Computer Italia S.p.A.
Codice Etico	Indica i principi etici della Società finalizzati ad evitare comportamenti che possono comportare comportamenti in contrasto con i principi di responsabilità sociale di "GENERAL COMPUTER ITALIA"
Collaboratore	Si intende il soggetto esterno all'organizzazione aziendale che svolge un'attività lavorativa all'interno di un programma / progetto ben determinato in base a specifico contratto regolamentato secondo la legge applicabile "es. i collaboratori a progetto e i lavoratori interinali / somministrati".
Collegio Sindacale "Sindaco/i"	Il collegio sindacale o il sindaco è l'organo di controllo interno della società per azioni, con funzioni di vigilanza sull'amministrazione

TERMINE	SIGNIFICATO
	della società.
Consiglio di Amministrazione o C.d.A.	È l'organo amministrativo deliberante della società la cui amministrazione è affidata ad un amministratore Unico / Delegato o al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Consulente	Si intende il soggetto esterno alla società che svolge un'attività professionale non continuativa ed in piena autonomia a favore della stessa società in base a specifico accordo contrattuale.
Sistema di Controllo Interno	Si intende l'insieme delle Procedure Aziendali in vigore per garantire la corretta esecuzione delle attività aziendali, l'affidabilità, l'accuratezza e la completezza delle informazioni, nonché la salvaguardia del patrimonio aziendale.
Corporate Governance	Si definisce governo d'impresa, o governo societario, l'insieme di regole, di ogni livello "leggi, regolamenti etc." che disciplinano la gestione della società stessa. Il governo d'impresa include anche le relazioni tra i vari attori coinvolti "gli stakeholder, ossia chi detiene un qualunque interesse nella società" e gli obiettivi per cui l'impresa è amministrata.
Datore di Lavoro	Si intende il soggetto titolare del rapporto di lavoro con i Lavoratori o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito i Lavoratori prestano la propria attività, ha la responsabilità, in virtù di apposita delega, dell'organizzazione stessa o dell'Unità Produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa a favore della Salute e della Sicurezza dei lavoratori.
Decreto 231	Indica il Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n° 231 e s. m. ed i. che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
Destinatari	Sono i soggetti, sia dipendenti aziendali che terzi, ai quali sono

TERMINE	SIGNIFICATO
	indirizzati i principi di cui al Codice Etico "in particolare amministratori, lavoratori, consulenti, Sindaci, partner, nonché fornitori, appaltatori, procacciatori d'affari, ed altri soggetti interagenti con l'azienda e non espressamente citate nelle categorie summenzionate".
Dirigenti / Direttori	Si intendono i lavoratori preposti alla direzione di una o più aree aziendali con autonomia decisionale a cui compete promuovere, gestire e coordinare la realizzazione degli obiettivi aziendali.
"GENERAL COMPUTER ITALIA" 0 "GCI"	General Computer Italia S.p.A.
Gruppo di Appartenenza	GCG: Entità imprenditoriale che esercita funzioni di direzione e coordinamento sulle società facenti parte del medesimo Gruppo ai sensi dell'art. 2359 c.c.
Modello (Organizzativo)	Indica il modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati presupposto su volontà del CdA della società ai sensi del D.lgs. 231/01, comprensivo del Codice Etico e delle procedure / protocolli relativi per la sua implementazione.
Lavoratori "o dipendenti"	Tutti i lavoratori subordinati assunti in *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*. "compresi i dirigenti", e assimilati "es. lavoro temporaneo" o comunque legati da un contratto di lavoro.
OdV	Organismo di Vigilanza (ODV) previsto dal D. Lgs. 231/01, è un ente interno dell'azienda che adotta un modello organizzativo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo che ha il compito di vigilare affinché non si verifichino condotte fraudolente da parte delle figure apicali dell'organizzazione.
Organi Societari	Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società *"GENERAL COMPUTER ITALIA"*.
Personale	Si intendono gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori

TERMINE	SIGNIFICATO
Policy	Si intende l'insieme di regole, direttive e principi stabiliti per la Governance aziendale che sono anche indirizzate, direttamente o indirettamente, alla prevenzione dei reati ed ei comportamenti non etici a cui la società si ispira
Procedura	Insieme di regole aziendali codificate e da applicare nello svolgimento di una specifica attività aziendale.
Reato Presupposto	Il reato presupposto è una tipologia di reato che a sua volta diventa propedeutico a un altro atto colposo inquadrati nel Decreto Legislativo 231 del 2001 (Modello 231).
RTI	S'intende il raggruppamento temporaneo d'impresa finalizzato alla partecipazione di GCI a gare d'appalto pubbliche o alla stipulazione di contratti di appalto tra privati.
Sistema disciplinare	Si intende il sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle clausole contrattuali (anche il CCNL di riferimento per il rapporto di lavoro dei dipendenti) ed ei principi fondanti del Codice Etico.
Società	La società *"GENERAL COMPUTER ITALIA"* che ha adottato il presente Codice Etico.